

ORIZZONTI BIBLICI

nuova serie

ELENA BOSETTI

SANDALI E BISACCIA

Percorsi biblici del prendersi cura

CITTADELLA EDITRICE

Al Maestro e amico Alviero Niccacci
che della vita e della biblica scrittura
a Gerusalemme amorevolmente
si prende cura.

Per il suo 70° compleanno

Premessa

Sandali e bisaccia, abbigliamento essenziale per chi fa strada. Metafore dell'essere itinerante, straniero e pellegrino (*homo viator*).

«Per grazia di Dio sono uomo e cristiano – dice il pellegrino russo –, per azioni grande peccatore, per vocazione pellegrino errante di luogo in luogo. I miei beni terreni sono una bisaccia sul dorso con un po' di pan secco e, nella tasca interna del camiciotto, la Sacra Bibbia. Null'altro» (*Racconti di un pellegrino russo*, Inizio del primo racconto).

Anche il pastore ha un rapporto singolare con la strada. E non tanto con le vie larghe e spaziose, quanto piuttosto con i sentieri, le valli, le strade sassose dei monti dove cammina in cerca di nuovi pascoli per il gregge di cui *si prende cura*.

La strada è il grande scenario principale della cura pastorale di Gesù. Camminano dietro a lui uomini e donne attratti dalla bella notizia del Vangelo. Il cristianesimo è essenzialmente *hodos*, «strada» da percorrere. Cristo è la Via (Gv 14,6) e quelli che credevano in lui erano chiamati «appartenenti alla Via» (At 9,2). La Via dell'Amore che *si prende cura*.

Il nostro percorso muove dall'esperienza fondamentale di Mosè, chiamato dalla Voce che esce dal fuoco a *togliersi i sandali*. Entrare in relazione con l'Altro (e con ogni altro)

chiede nudità di piedi e di anima. Premessa indispensabile per fare *esodo* e camminare insieme verso i monti della Terra promessa.

Dal Sinai a Betlemme, casa del pane. Con la straniera capace di grande amicizia, la moabita Rut, che *si prende cura* dell'afflitta suocera Noemi e costruisce in modo sorprendente la casa di Davide e del Messia. Con i pastori che vegliano sul gregge nella notte in cui nasce Cristo Signore e sono i primi che «vanno, vedono e tornano annunciando»: come le donne il mattino di Pasqua. Non si dà ministero del “prendersi cura” senza esperienza del Cristo, *Pastore dell'essere* e della storia. Pastore che si fa “agnello”.

I vari capitoli di questo libro, come altrettanti percorsi, delineano l'azione pastorale dello Spirito, l'indicibile gioia del Cristo e il segreto della sua felicità, la sua compassione per le moltitudini stanche e prostrate e il suo prendersi cura dell'umanità anche *sull'altra riva*, abitata dai pagani. Del resto è lui che prende iniziativa di incontrare la donna di Samaria, facendosi mendicante di un sorso d'acqua. Lui che dona l'acqua viva della Sapienza, l'acqua zampillante dello Spirito dentro di noi. E non ritiene tempo perduto discutere di alta teologia con una donna peccatrice che chiede quale sia la vera religione e il luogo dove adorare Dio.

Incantevole il Gesù dei vangeli, corposo e poeta, umano e divino, porta e pastore. Alla sua scuola si impara amore e gratuità, si impara a fidarsi del Padre e a vivere liberi come gli uccelli del cielo. *Né bisaccia né sandali* (Mt 10,10). Alla scuola di Gesù si impara a fare festa per la moneta ritrovata e tanto più per il figlio che torna a casa. Si impara la gioia, indicibile emozione di Dio.

La spiritualità del «prendersi cura» ha bisogno di respirare la fragranza del profumo di nardo che Maria di Betania ha generosamente versato sui piedi di Gesù, fino all'ultima goccia. Ha bisogno di coltivare amicizia e con-

vivialità, di apprendere il metodo di Gesù che a tavola ci ha regalato i discorsi più sublimi, le catechesi più belle.

Abbiamo bisogno di fare strada e di lasciarci lavare i piedi impolverati. E anche questo occorre imparare: che prendersi cura degli altri (e di sé) è questione di amore e che è sempre possibile ricominciare. Anche dopo avere tradito.

Sandali e bisaccia. Quel tanto che basta per fare strada, nell'anno sacerdotale e più avanti ancora nel terzo millennio.

* * *

I percorsi elaborati in questo libro nascono da una lunga frequentazione della Bibbia ma sono cresciuti nella relazione con molti fratelli e sorelle che spesso, in silenzio e senza pretese, «si prendono cura» della vita e della cultura, dell'uomo e della donna in situazione di sofferenza e disagio, di bambini, ragazzi, giovani e anziani, di immigrati e senza dimora, di carcerati e disperati.

Verso questi silenziosi e fattivi operatori del «prendersi cura» (uomini e donne) ho un debito impagabile. Ma un grazie speciale desidero esprimere alle sorelle della mia comunità e ai presbiteri dell'arcidiocesi di Lucca che con il loro vescovo Italo Castellani mi hanno incoraggiato a predicare gli esercizi spirituali su questo tema. Prendersi cura al maschile e al femminile, con umana responsabile dignità.

Indice

PREMESSA	Pag.	7
«TOGLITI I SANDALI!»	»	11
La Voce che chiama dal fuoco	»	11
<i>L'attrazione del fuoco</i>	»	11
<i>Occorre togliere i sandali</i>	»	14
<i>Un Dio che scende</i>	»	16
<i>Il segno dato a Mosè</i>	»	18
COMINCIANDO DA BETLEMME...	»	21
La storia di Rut e di Noemi	»	21
<i>Donne intriganti</i>	»	22
<i>Costretti a emigrare</i>	»	23
<i>Un Dio che sembra affliggere</i>	»	24
<i>Oltre il dare e l'avere</i>	»	26
<i>Spigolatrice a Betlemme</i>	»	27
<i>Notte di seduzione e di alleanza</i>	»	28
<i>Il sandalo dato a Booz</i>	»	30
<i>La voce delle donne</i>	»	31
VEGLIAVANO NELLA NOTTE	»	33
<i>Il bambino nella mangiatoia</i>	»	34
<i>Al campo dei pastori</i>	»	35
<i>Da vigilanti a veggenti</i>	»	37
<i>Vanno, vedono, tornano annunciando</i>	»	39
<i>La Madre che veglia e custodisce nel cuore</i>	»	41

IL PROFETA E L'AGNELLO	Pag. 43
<i>Testimonianza in tre giorni</i>	» 43
<i>Che cercate?</i>	» 45
<i>Lo sfondo biblico</i>	» 46
1. L'agnello/ariete	» 47
2. L'agnello pasquale	» 48
3. L'agnello del sacrificio giornaliero	» 49
4. L'agnello figura del Servo sofferente	» 49
5. L'agnello apocalittico	» 51
<i>Un'altra prospettiva</i>	» 52
<i>Come agnelli in mezzo ai lupi</i>	» 55
GUIDATO DALLO SPIRITO	» 57
<i>Come una colomba</i>	» 57
<i>Pieno di Spirito Santo</i>	» 60
<i>Nella sinagoga di Nazaret</i>	» 61
<i>Dagli occhi agli orecchi</i>	» 62
<i>Su tutti effonderò il mio Spirito</i>	» 64
LUCE SULLA GALILEA DELLE GENTI	» 69
<i>Un decisivo trasferimento</i>	» 69
<i>Come un granello di senape</i>	» 71
<i>Liberazione e guarigione</i>	» 72
<i>Un contatto personale</i>	» 74
<i>Pastorale profetica</i>	» 76
SULL'UNA E L'ALTRA RIVA	» 77
<i>Pastore dei suoi apostoli</i>	» 78
<i>La compassione di Gesù</i>	» 80
<i>Sull'erba verde</i>	» 81
<i>Condivisione e benedizione</i>	» 82
<i>Tutti mangiarono a sazietà</i>	» 85
<i>Sul monte in preghiera</i>	» 86
<i>Sull'altra riva</i>	» 87

AL POZZO CON LA DONNA DI SAMARIA	Pag. 89
<i>La simbolica degli incontri al pozzo</i>	» 89
<i>La sete l'acqua la vita</i>	» 91
<i>Va' a chiamare tuo marito</i>	» 92
<i>Dal pozzo alla città</i>	» 95
<i>L'acqua della Sapienza</i>	» 97
GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO...	» 101
<i>Il canto della gratuità</i>	» 102
<i>Né bisaccia né sandali!</i>	» 103
<i>“Non ho desiderato né argento né oro”:</i>	
<i>l'esemplarità di Paolo</i>	» 106
<i>“Non per amore di guadagno”:</i>	
<i>l'esortazione di Pietro</i>	» 110
L'INCONTENIBILE GIOIA DEL CRISTO	» 113
<i>Un grido di felicità</i>	» 113
<i>Il segreto della gioia</i>	» 115
<i>Gesù sa stare al gioco di Dio</i>	» 118
<i>La gioia del pastore</i>	» 120
<i>E cominciarono a far festa</i>	» 122
LA PORTA E IL PASTORE	» 127
<i>Il pastore che ascolta e chiama per nome</i>	» 128
<i>Il pastore che fa uscire e cammina davanti</i>	» 130
<i>Il pastore bello che dà la vita</i>	» 132
<i>Sguardo universale</i>	» 135
<i>Pastorale come terapia di bellezza</i>	» 136
COLUI CHE TU AMI È MALATO	» 139
<i>Se tu fossi stato qui ...</i>	» 140
<i>Il turbamento del Cristo</i>	» 141
<i>Risurrezione già adesso</i>	» 143
<i>Dal miracolo al prendersi cura</i>	» 145

UNA LAVANDA D'AMORE	Pag 147
<i>Il profumo di Maria</i>	» 147
<i>Li amò fino all'eccesso</i>	» 150
<i>La resistenza di Pietro (e la resa)</i>	» 151
<i>La veste ripresa e l'insegnamento mistagogico</i>	» 153
<i>Il Signore che si fa servo</i>	» 155
<i>Accettare di essere amati e lavati</i>	» 157
<i>Il servizio come criterio di vita</i>	» 159
ANCORA QUESTIONE DI AMORE	» 161
<i>Ma in quella notte non presero nulla</i>	» 161
<i>Quando era l'alba...</i>	» 163
<i>È il Signore!</i>	» 163
<i>Un fuoco di brace</i>	» 164
<i>Amore e sequela</i>	» 166
<i>... e con un bacio gli prese l'anima</i>	» 168
BIBLIOGRAFIA	» 171